

## Buone prove delle imbarcazioni liguri ai Mondiali 420 U17

di **Diego Cambiaso**

27 Luglio 2016 - 9:37



Soddisfazione evidente per i risultati ottenuti dagli equipaggi della I Zona, in particolare negli Under 17 dove **Tommaso Cilli** (YC Sanremo) e **Bruno Mantero** (CN U. Costaguta) finiscono il Mondiale al 7° posto e **primi fra gli italiani** su 63 concorrenti totali.

Anche negli Open c'è massima soddisfazione grazie al duo **Andrea Abbruzzese - Fabio Boldrini** (YC Sanremo) sono tredicesimi e anch'essi primi tra gli italiani su 108 equipaggi in lizza. A consentirgli questi ottimi risultati sono stati un secondo posto nella prova 2 e un quarto nella prova 8. Alle loro spalle si sono piazzati **Edoardo Ferraro e Francesco Orlando** (YC Sanremo), che concludono al 15° posto grazie alla vittoria delle prove 1 e 6, e a due quintiposti nelle prove 8 e 9.

A conferma che nel vivaio ligure non mancano altri equipaggi promettenti, **Carlotta e Camilla Scondik** (YC Italiano) sono quarte nella prova 2 e vincono la prova 3, terminando il Mondiale al 23° posto, mentre sono riusciti a emergere dal gruppo degli U17 finendo in due occasioni al 15° posto **Alba Malivindi - Angela Mauro** (YC Sanremo) e **Paolo Bozzano - Francesca Riano** (YC Imperia).

Ma anche le ragazze hanno ben figurato: **Veronica Ferraro - Giulia Ieraldi** (YC Sanremo) hanno

conquistato un 4° nella prima prova, un secondo posto nella prova 4, un settimo nella prova 5 e un primo nella prova 6, terminando il campionato in 21^ posizione (su 84 partenti).

---

**Laura Selvaggio e Maria Pastorelli** (CN Loano) concludono in 25<sup>a</sup> posizione, con un acuto nella prova 4 dove giungono quarte e nella prova 6 dove riescono a terminare terze. Anche **Elena Oddone e Camilla Fassio** (YC Imperia) si sono fatte luce nella prova 2 dove sono dodicesime e nelle prove 4 e 6 in cui terminano con un doppio quindicesimo posto.

In generale quindi il bilancio parla di prestazioni positive e incoraggianti da parte dei dieci equipaggi liguri. C'è ancora da migliorare, ma le imbarcazioni "di casa" hanno mostrato di poter competere con i migliori del mondo e di potersela giocare con tutti.